



## Progetto Cities - Iniziative delle città per società eque ed inclusive

### INSIEME, C'È UNA BELLA DIFFERENZA

Finanziato dal bando CERV-2023-EQUAL il progetto **CITIES - Cities Initiative Towards Inclusive and Equitable Societies**, *INSIEME, C'È UNA BELLA DIFFERENZA*, si fonda sull'esperienza della [Rete italiana Città del Dialogo](#) e vede la partecipazione dei **Comuni di Reggio Emilia, Modena, Ravenna, Olbia e Casalecchio di Reno**, dell'**Università di Modena e Reggio Emilia**, della **Fondazione Mondinsieme** e di **Icei**, ONG con sede a Milano che coordina la rete italiana Città del Dialogo.

Il progetto conta inoltre sul supporto di importanti realtà nazionali e internazionali: le Regioni Emilia-Romagna e Sardegna, l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), le città di Leuven (Belgio) e Strasburgo (Francia), il Consiglio d'Europa - programma "Intercultural Cities" e le reti delle città interculturali della Spagna, del Portogallo e della Svezia.

## Dettagli

### Gli obiettivi del progetto

Il progetto si pone tre importanti obiettivi.

Il primo è quello di elaborare e mettere in atto nelle 5 città **strategie di contrasto alle discriminazioni che adottino la prospettiva dell'intersezionalità**. Le strategie saranno esito di percorsi partecipati, che coinvolgeranno il personale degli enti e la società civile, con particolare attenzione alle persone più esposte al rischio di subire discriminazioni. A tal scopo saranno previsti interventi formativi rivolti a diversi target e la realizzazione di incontri territoriali di confronto sui contenuti. L'implementazione delle strategie potrà avvalersi anche del potenziamento degli sportelli antidiscriminazioni e dell'avvio di osservatori locali.

Il secondo obiettivo è lo sviluppo, sotto la supervisione scientifica dell'Università di Modena e Reggio Emilia, di un efficace **sistema di raccolta e analisi dei dati di uguaglianza**, che permetta alle Amministrazioni di monitorare, valutare e progettare azioni antidiscriminatorie a livello locale.

Il progetto mira inoltre a **rafforzare il ruolo chiave delle città nella prevenzione e nel contrasto delle discriminazioni**, sia attraverso un **percorso di scambio e confronto internazionale con le città di Leuven e Strasburgo**, sia attraverso la condivisione dei risultati di progetto con le reti di città che fanno capo al Consiglio d'Europa e con le autorità regionali e nazionali.

Il progetto CITIES ha simbolicamente preso avvio il 21 marzo 2024, nella giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale e si concluderà nel marzo del 2026.

### Le azioni previste a Olbia

- l'erogazione di **moduli formativi rivolti al personale comunale** e alle **Organizzazioni della società civile** sui temi dell'antidiscriminazione e dell'antidiscriminazione intersezionale;
- l'avvio, insieme alle città partner del progetto, di una Comunità di Pratiche su questi ambiti, organizzando anche uno specifico workshop a livello locale;
- la realizzazione di uno Sportello di ascolto Antidiscriminazione, le cui finalità sono due: fornire conoscenza e comprensione più profonda dei fenomeni discriminatori ai cittadini, focalizzandosi sull'approccio intersezionale degli aspetti della discriminazione, analizzando dati e organizzando eventi con stakeholder locali per riflettere su dati e azioni da proporre; fornire orientamenti e suggerimenti per la pianificazione degli interventi dei servizi locali antidiscriminazione;
- l'organizzazione di attività di sensibilizzazione per illustrare l'impegno del Comune nella lotta alla discriminazione e rilanciare la consapevolezza sui fenomeni discriminatori e sulle possibili risposte.
- lo studio e redazione del **“Piano di azioni positive antidiscriminatorie della Città di Olbia”**
- la condivisione di buone pratiche con le città partner.

# CITIES

INSIEME. C'È UNA BELLA DIFFERENZA



Cofinanziato  
dall'Unione europea

Capofila



Partner



Partner tecnici



UNIMORE  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

Il progetto CITIES – Cities Initiatives Towards Inclusive and Equitable Societies, co-finanziato dal programma CERV della Commissione Europea è coordinato dal Comune di Reggio Emilia, in partenariato con i Comuni di Casalecchio di Reno, Modena, Olbia e Ravenna, ICEI, la Fondazione Mondinsieme e l'Università di Modena e Reggio Emilia.